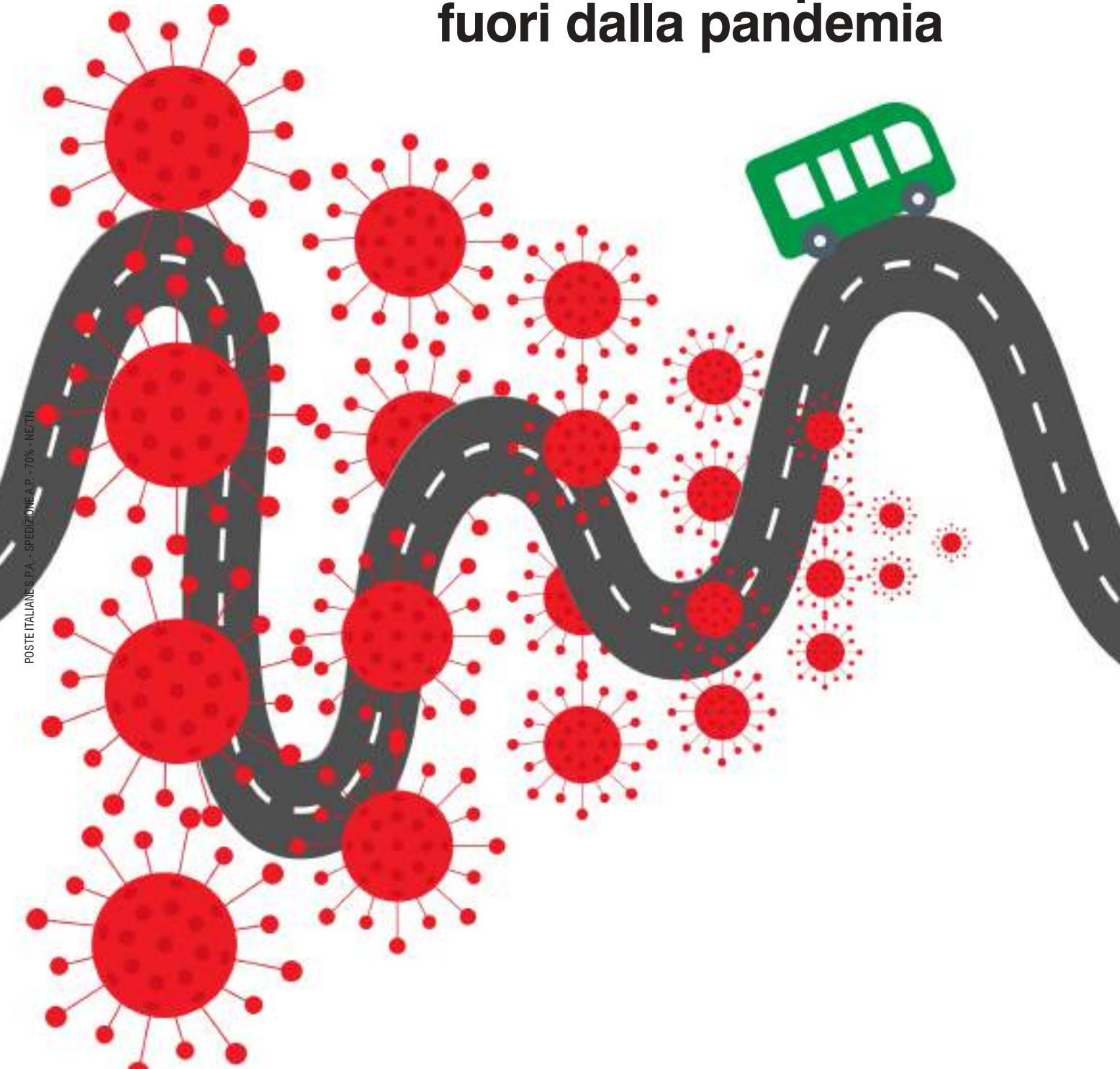


MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
**COMMERCIO
&
TURISMO
&
SERVIZI**



**Portiamo le imprese
fuori dalla pandemia**



Kia Stonic.

Per chi ama distinguersi.



KIA
Movement that inspires

Il massimo della tecnologia e della connettività incontrano uno stile inconfondibile per accompagnare le tue avventure di ogni giorno. Nuova Kia Stonic può essere tua da 145 euro al mese¹ con Scelta Kia Special - TAEG 8,81%. Scopri di più su kia.com

Con Scelta Kia Special
tua da

€ 145 al mese¹
TAEG 8,81%¹

**CECCATO
AUTOMOBILI**

Ceccato Automobili S.p.A.

THIENE Via Gombe, 3 - Tel. 0445 375700
BASSANO Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424 211100
TRENTO Via di Spini, 4 - Tel. 0461 955500
www.ceccatoautomobili.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2021*

*Garanzia: 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso elementi con naturale deperibilità determinata dall'uso e dal tempo come: batteria basso voltaggio 12V/48V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km), componenti consumabili (2 anni chilometraggio illimitato). Vetture immatricolate per finalità professionali e/o commerciali (es. vettura di piazza, vettura a noleggio, car sharing); 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie. Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km): Stonic da 5,1 a 7,7. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km) da 116,0 a 139,0. *Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: STONIC 1.2 DPI URBAN. Prezzo promo valido a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA Special da € 12.950, anziché da € 13.950 (prezzo promo senza finanziamento SCELTA KIA "Special"). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e tasse su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2017. Prezzo minimo lista € 16.000. Tasse e imposte escluso al netto di eventuali imposta di gestione, I.P.T., tasse di circolazione, tasse di gestione e imposte di gestione del finanziamento SCELTA KIA "Special". Offerta valida per i contratti dal 01.04.2021 al 31.05.2021, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipato € 4.420; importo totale del finanziamento € 9.287,69, da restituire in 35 rate mensili ciascuna di € 145, ed una rata finale di € 5.000; importo totale dovuto dal consumatore € 11.241,22, TAN 5,99% (tasso fisso) - **TAEG 8,81%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.418,32, istruttoria € 399, incasso ratea € 3 cad. a mezzo SSD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 24. Condizioni contrattuali ed economiche in "IEBC" presso i concessionari e sul sito della Banca, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Furto e garanzie Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali, assistenza furto e furore a 24 mesi di Valore a Nuovo. Durata 24 mesi con un esempio di premio di € 723,91 su Prov. Fl comprese imposte. Compagnia Assicurativa: Zurich Insurance Company Ltd. Offerta comprensiva di polizza assicurativa di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento premio: € 33,78. Le polizze assicurative sono facoltative e pertanto non incluse nel TAEG. Prima della sottoscrizione leggere il Set informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.





editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Un futuro migliore si costruisce partendo dalla scuola. Scuola emblema di comunità che non rinuncia a tornare alla propria normalità. Ebbene, anche la scuola è stata messa in ginocchio dalla pandemia. In questi mesi abbiamo dato conto della crisi che ha colpito il settore lavorativo, le aziende, il mondo economico ma senza dimenticare questo luogo, dove si impara a crescere, a confrontarsi, a lavorare.

C'è una bella iniziativa - la troverete raccontata nelle prossime pagine - che Confesercenti del Trentino e Fiepet - Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici, hanno voluto lanciare e sostenere. Con "We Hospitality" abbiamo voluto riportare a scuola le aziende in un momento in cui si sono bloccati gli stage nel mondo della ristorazione e dell'accoglienza. Una bella intuizione del Presidente Fiepet, Massimiliano Peterlana, e del dirigente dell'Istituto Alberghiero di Levico Terme, Federico Samaden per far evolvere e rendere più efficace e performante la formazione.

Ecco, appunto, la formazione. Se guardare al domani significa costruire oggi il futuro, dobbiamo partire dalla scuola e dalla formazione, due mondi ancora troppo distanti e che, ancora, non sanno parlare lo stesso linguaggio. Ci attendono tante sfide e la pandemia ci ha dato anche tante opportunità, almeno per riflettere, per evolverci e per crescere. Va ripensato anche il modello di fare formazione: bene che gli studenti la facciano in azienda, ma perché non portare le aziende a scuola? Gli studenti saranno la futura classe dirigente e imprenditoriale di domani.

Cari imprenditori, torniamo in classe per insegnare ai ragazzi il mestiere e magari riaccendere il nostro fuoco sacro dell'entusiasmo.

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- 5 "PORTIAMO LE IMPRESE FUORI DALLA PANDEMIA" UN DOCUMENTO CHE DIVENTA UNA PETIZIONE**
- 8 IMPRESE IN PIAZZA "RIAPRIRE IL PRIMA POSSIBILE"**
- 10 IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA VARATO IL NUOVO DECRETO COVID**
- 11 NASCE "WE HOSPITALITY" LE AZIENDE TORNANO A SCUOLA**
- 15 PLATEATICI, BOLLETTE, ZTL I COMMERCANTI CHIEDONO AIUTO AL COMUNE**
- 16 ALLERGENI ALIMENTARI E SICUREZZA ALIMENTARE**
- 19 LE NOVITÀ 730/2021 PER LE DETRAZIONI IRPEF TRACCIABILI DAI REDDITI 2020**
- 21 RINNOVO DELLE CONCESSIONI DOMANDE ENTRO IL 19 GIUGNO**
- 23 SEMPLIFICAZIONE EDILIZIA E ECOBONUS APPROVATO IL DISEGNO DI LEGGE 85**
- 25 PIATTAFORME DIGITALI, I GESTORI DIVENTANO COLLABORATORI DEL FISCO**
- 29 FORMAZIONE E CONSULENZA C'È IL BANDO PID 2021**
- 30 VENDO E COMPRO**

TRENTINO

69.

TRENTO
FILM
FESTIVAL
MONTAGNE E CULTURE

MONTAGNALIBRI

TRENTO 9 - 13 GIUGNO 2021



Photo: I. Artwork by Gavagj | Tassatocco

trentofestival.it

“Portiamo le imprese fuori dalla pandemia”

Un documento che diventa una petizione

Confesercenti del Trentino ha consegnato le proposte sui sostegni al presidente Fugatti e al Commissario del Governo, Lombardi

Il 7 aprile Confesercenti ha lanciato, a livello nazionale, “Portiamo le imprese fuori dalla pandemia”. Si tratta di una serie di proposte per la ripartenza diventate anche una petizione online, che è possibile sottoscrivere su www.confesercenti.it.

“Siamo a fianco degli imprenditori, delle partite Iva, con chi è duramente colpito da questa situazione drammatica e ora stagnante - dice il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti - Sono migliaia le attività che stanno definitivamente chiudendo. Migliaia i lavoratori che perderanno il lavoro. Serve un’azione d’urto che ci consenta di poter uscire da questo pantano. Non c’è più da aspettare servono sostegni adeguati, credito immediato e dilazioni nel lungo periodo del credito già concesso, ma soprattutto serve un piano per la ripartenza. Vogliamo riaprire subito, perché siamo in grado di farlo in totale sicurezza. Tutti vogliono riprendere a lavorare, riappropriandosi della propria vita e della propria dignità”. Confesercenti del Trentino ha quindi consegnato il

documento al presidente della provincia Maurizio Fugatti e al Commissario del Governo Sandro Lombardi. All’incontro sono state ribadite le necessità delle attività economiche: sostegni adeguati alle perdite realmente subite e ai costi fissi sostenuti, credito immediato e un piano per permettere alle imprese di riaprire in sicurezza. Il documento è stato inviato anche alla Giunta Regionale e Provinciale; ai Consiglieri Provinciali e al Consorzio dei Comuni Trentini.

PROPOSTE SUI SOSTEGNI ALLE IMPRESE

- Previsione di un “**Contributo una tantum automatico**” calcolato percentualmente sulla base del contributo già previsto dal Decreto Sostegni che garantisca un immediato sostegno in termini di liquidità alle imprese e professionisti in profonda crisi finanziaria.
- Un sostegno reale e trasversale per la ripresa e la continuità prospettica aziendale** di tutte le imprese italiane danneggiate dalla crisi con la previsione di un ulteriore **Contributo a fondo perduto che abbia le seguenti regole d’accesso:**



Renato Villotti

scostamento del fatturato e dei corrispettivi dell’anno 2020 di almeno il 30% rispetto al fatturato e i corrispettivi dell’anno 2019. L’ammontare del contributo dovuto **si calcola sulla base di una quota dei costi effettivamente sostenuti dall’imprenditore nell’anno 2020 e strettamente inerenti all’attività d’impresa. Il calcolo per il 2021 è calcolata per una quota pari al 25% dei costi inerenti ed effettivamente sostenuti nell’esercizio 2020 da tutti i soggetti economici che rispettino il requisito d’accesso. Il contributo è erogato in quote mensili di pari importo fino al termine dello stato d’emergenza.**

PROPOSTE SULLA FISCALITÀ

- Reintroduzione del “Tax credit locazioni”** secondo le medesime regole previste per tale disciplina nei periodi di applicazione. Tale previsione dovrebbe essere concretizzata almeno dal mese di gennaio 2021 al mese di giugno 2021 stante il fatto che nel primo quadriennio dell’anno la maggior parte delle imprese commerciali è stato sottoposto a misure restrittive.
- Fiscalità di vantaggio per imprese e lavoratori autonomi di minori dimensioni:** previsione di un

PORIAMO LE IMPRESE FUORI DALLA PANDEMIA

NOI IMPRESE SIAMO IL MOTORE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO. SOLO SE RIPARTIAMO, RIPARTE L'ITALIA



SOSTIENI LA PETIZIONE PER FAR RIPARTIRE LE IMPRESE SU
www.confesercenti.it



"Tax Credit per i contribuenti di minori dimensioni" che abbiano un volume d'affari non superiore a 2 Mln di Euro. Il beneficio fiscale consiste nel riconoscimento di un credito d'imposta, cedibile anche a terzi, pari al **60% dei costi sostenuti** nell'anno 2020 per l'esercizio dell'attività d'impresa o di lavoro autonomo (costi inerenti all'attività d'impresa e professionale effettivamente sostenuti ed adeguatamente certificati). Il credito è riconosciuto alla generalità dei soggetti individuati indipendentemente dalle condizioni di "incapienza fiscale" o "perdita fiscale";

- **Ampliamento della disciplina "Super bonus 110%" agli immobili strumentali o comunque utilizzati nell'esercizio dell'attività d'impresa** al fine di rendere ancor più appetibile uno strumento giudicato positivo. Tale previsione avrebbe effetti positivi e propulsivi dei vari settori economici coinvolti.
- **Reale semplificazione nella "circolazione dei crediti fiscali"** con relativa razionalizzazione delle procedure attualmente previste e della mole documentale richiesta. Tale

previsione porterebbe ad un reale vantaggio economico circolare con conseguente costituzione di una vera e propria moneta fiscale.

PROPOSTE SUL CREDITO ALLE IMPRESE

sibilità di consolidare/rinegoziare le operazioni su indicate con aggiunta del 25% di liquidità aggiuntiva.

- **Estendere ed ampliare la portata dell'intervento del Fondo di Garanzia almeno al 31.12.2021.** Tale previsione, per le imprese con un massimo 249 dipendenti e sede in Italia, quale intervento "straordinario" del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI con garanzia concessa gratuitamente, copertura all'80% su qualsiasi operazione (non ricompresa nel Temporary Framework), accesso garantito senza utilizzo del modello di valutazione del fondo; importo massimo totale per azienda di 5 milioni di euro (superato tale limite le PMI potranno utilizzare plafond di garanzie SACE).
- **Prorogare le moratorie ex art. 56 fino al 31/12/2021**
- **Modificare l'art. 111 del TUB sul tema del "Microcredito"** aumentando le soglie oggi previste, eliminando le limitazioni attuali con l'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari e dei coefficienti economici e patrimoniali richiesti ed un allungamento delle durate attualmente disciplinate

Essere previdenti conviene.

Reddito



Pensione pubblica

Piano previdenziale

Christian

imprenditore

7 anni alla pensione



Perché aspettare? Per colmare
il **gap tra reddito e pensione**
ti serve un **piano previdenziale**.

Calcola il tuo gap previdenziale
su sparkasse.it/previdenza.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni per una consulenza sulla previdenza complementare presso le filiali Sparkasse - Cassa di Risparmio o su sparkasse.it/previdenza.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Imprese in piazza

“Riaprire il prima possibile”

In piazza Duomo a Trento: Confesercenti, Confcommercio e Asat



Da sinistra Gianni Battaiola, Renato Villotti e Giovanni Bort

Un piano di riaperture certo e rapido: è questa la richiesta fatta da Confesercenti del Trentino, Confcommercio e Asat - **le tre associazioni di categoria rappresentanti le imprese del terziario in provincia di Trento** - che il 1° aprile si sono riunite simbolicamente in piazza Duomo a Trento. Il presidente di Confesercenti del Trentino **Renato Villotti**, il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort** e il presidente di ASAT **Gianni Battaiola** hanno organizzato una conferenza stampa per esprimere lo stato di crisi in cui versano le imprese del terziario: esercizi commerciali, bar, ristoranti, alberghi, attività di servizio, grossisti, agenzie viaggio vivono da mesi nell'incertezza e alle prese con calo di fatturato, mancanza di liquidità, operatività limitata quando non del tutto assente.

A più di un anno dal primo lockdown è impensabile dover gestire la pandemia nell'incertezza, costringendo le imprese del terziario a pagare il prezzo più alto tra le conseguenze

economiche. All'unisono, i rappresentanti delle associazioni di categoria chiedono un piano di apertura certo e rapido, interventi a sostegno delle imprese e maggiore sensibilità per un settore vitale per la nostra provincia. «Sostegni adeguati non se ne vedono - dice **Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino** - qualche migliaio di euro previsti dal DI Sostegni non può compensare oltre un anno di crisi. Si stanno facendo manovre che dagli operatori vengono recepite come delle beffe e questo crea malumori. Sebbene sia positivo il superamento del codice Ateco come criterio di selezione delle imprese, resta inaccettabile il colpo di spugna sulle perdite subite dalle imprese nel 2020 e mai ristorate. Chiediamo un raddrizzamento di linea: ci sono migliaia di imprese in attesa. Non tutto è negativo. C'è da fare un plauso alla politica trentina che ha accolto, in Consiglio Provinciale all'unanimità la mozione 322 "Sostegno agli esercizi pubblici in conseguenza dell'e-

pidemia in corso", ora anche i Comuni devono fare la loro parte intervenendo sulle tasse locali».

Nello specifico, ecco i cinque punti essenziali per la ripresa:

RIAPRIRE SUBITO

Oggi le imprese, ancor prima di ristori e indennizzi, chiedono di poter lavorare. In sicurezza, secondo i protocolli già approvati e sottoscritti anche dalle autorità sanitarie, ma è essenziale procedere subito ad un piano graduale ma completo di apertura di tutti gli esercizi commerciali. Questo regime di chiusure non è più sostenibile dal tessuto imprenditoriale e le ricadute rischiano di coinvolgere l'intera società.

VACCINI RAPIDI E SICURI

Una condizione necessaria alla riapertura totale, verso la cosiddetta immunità di gregge, è sicuramente la messa in pratica di un piano vaccinale d'emergenza, rapido e sicuro. Non sono ammissibili ritardi e altri disguidi dovuti a

disorganizzazione e superficialità: la copertura vaccinale non è soltanto un fatto sanitario ma anche economico. Riteniamo opportuno anche prevedere una corsia prioritaria di vaccinazione per chi lavora nelle strutture ricettive, commerciali e della somministrazione, per raggiungere il prima possibile un territorio Covid-19 free.

MAGGIORE LIQUIDITÀ PER LE IMPRESE

Uno dei problemi maggiori con cui si confrontano le imprese è quello della scarsa liquidità dovuta alla operatività ridotta, quando non sospesa. Le spese, invece, sono rimaste invariate, mentre i ristori - quando e se arrivano - non sono assolutamente sufficienti a compensare le perdite. Per questo motivo è essenziale prevedere, con estrema velocità, un pacchetto di interventi che consentano alle imprese di disporre di maggiore liquidità attraverso:

- riduzione delle tasse e dei tributi locali fino, dove ciò è possibile, al loro azzeramento, in proporzione alla effettiva operatività dell'impresa. È profondamente iniquo pretendere la corresponsione di un pagamento a fronte di un servizio non erogato o erogato in maniera parziale.
- moratoria sui mutui e possibilità di rinegoziazione degli stessi che preveda l'allungamento dei termini. Gli istituti di credito in questo momento particolare della storia del nostro Paese devono riappropriarsi del ruolo di "partner" del sistema eco-

nomico, contribuendo a sostenerne la ripresa.

- indennizzi e ristori concreti ed efficaci. Quando fatto finora dal Governo, seppur apprezzabile, costituisce un contributo insufficiente a sostenere le imprese. Occorre fare di più, anche a livello provinciale, attingendo dalle risorse straordinarie messe in campo dai piani di intervento europei.

RILANCIO DEL TURISMO

L'importanza del turismo per il Trentino è evidente. L'indotto generato dal settore costituisce un volano di sviluppo per l'intera economia e rappresenta, in prospettiva, uno degli asset fondamentali per il futuro. È necessario fin da subito mettere in campo un piano di sostegno e rilancio del turismo.

INNOVAZIONE E SNELLIMENTO BUROCRATICO

La pandemia ha messo in luce i punti dolenti a livello nazionale. Dalla scuola alla pubblica amministrazione è necessario compiere scelte innovative che colmino il divario con i Paesi più evoluti e accrescano l'attrattività e la competitività del fare impresa in Italia. Occorre investire su progetti come la banda larga diffusa, ed in questo senso non possiamo che plaudire ai progetti messi in campo dalla Provincia Autonoma di Trento. I molti sistemi di eccellenza provinciale possono costituire i catalizzatori di uno sviluppo organico che consenta al Trentino di allinearsi alle regioni più sviluppate dello spazio condiviso europeo.

ERBORISTERIE E DISPOSIZIONI UE

ALOE E VENDITA VIETATA

A seguito della decisione della Commissione UE di inserire i prodotti contenenti idrossiantracene in allegato 3 del regolamento CE (1925-2006), in quanto ritenuti pericolosi per la salute, ricordiamo a tutti gli erboristi che dal 08/04/2021 (data in cui è entrato in vigore il provvedimento) non è più possibile vendere i prodotti contenenti i seguenti elementi:

- Aloe-emodina e tutte le preparazioni cui è presente tale sostanza
- Preparazioni a base di foglie di specie di Aloe contenenti derivati dell'idrossiantracene
- Emodina e tutte le preparazioni in cui è presente tale sostanza
- Dantrone e tutte le preparazioni in cui è presente tale sostanza

Chi non lo avesse ancora fatto è caldamente invitato a riporre in apposito contenitore, in locale separato da quello destinato alla vendita al pubblico, tutti i prodotti contenenti tali sostanze, apponendo sul contenitore stesso la dicitura: "MERCE NON VENDIBILE, in attesa di reso al fornitore".



MUD, ENTRO IL 16 GIUGNO

CHI DEVE PRESENTARLO

Quest'anno la dichiarazione MUD, vista l'emergenza Coronavirus, andrà presentata entro il 16 giugno 2021, I soggetti obbligati alla presentazione MUD 2021 (riferito all'anno 2020) sono rimasti invariati:

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a € 8.000;
- Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (di cui all'art. 184 comma 3, lettere c), d), e g) del D. Lgs. 152/2006)

Per avere maggiori informazioni in merito e per prenotare il servizio di dichiarazione MUD si prega di contattare i nostri uffici al numero 0461/434200 (referente dott.ssa Sara Borrelli)



Il Consiglio dei Ministri ha varato il nuovo decreto Covid

Il Provvedimento durerà dal 26 aprile al 31 luglio

Il decreto-legge introduce misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Il testo delinea il cronoprogramma relativo alla progressiva eliminazione delle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2, alla luce dei dati scientifici sull'epidemia e dell'andamento della campagna di vaccinazione. Il decreto prevede che tutte le attività oggetto di precedenti restrizioni debbano svolgersi in conformità ai protocolli e alle linee guida adottati o da adottare da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla base dei criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

Ecco un breve riassunto:

CERTIFICAZIONI VERDI

Il decreto prevede l'introduzione, sul territorio nazionale, delle cosiddette "certificazioni verdi Covid-19", comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o la guarigione dall'infezione o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo.

Le certificazioni di vaccinazione e quelle di avvenuta guarigione avranno una validità di sei mesi, quella relativa al test risultato negativo sarà valida per 48 ore. Le certificazioni rilasciate negli Stati membri dell'Unione europea sono riconosciute come equivalenti, così come quelle rilasciate in uno Stato terzo a seguito di una vaccinazione riconosciuta nell'Unione europea.

ZONE GIALLE

Le zone gialle tornano ad essere sottoposte alle misure per esse previste e a quelle introdotte dal presente decreto.

SPOSTAMENTI

Dal 26 aprile 2021 sono consentiti gli spostamenti tra le Regioni diverse nelle zone bianca e gialla. Inoltre, alle persone munite della "certificazione verde", sono consentiti gli spostamenti anche tra le Regioni e le Province autonome in zona arancione o zona rossa.

Dal 26 aprile al 15 giugno 2021, nella zona gialla, è consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata una volta al giorno, dalle 5 alle 22, a quattro persone oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. Le persone che si spostano potranno portare con sé i minorenni sui quali esercitino la responsabilità genitoriale e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

Lo stesso spostamento, con uguali limiti orari e nel numero di persone, è consentito in zona arancione all'interno dello stesso comune. Non sono invece consentiti spostamenti verso altre abitazioni private abitate nella zona rossa.

BAR E RISTORANTI

Dal 26 aprile 2021, nella zona gialla sono consentite le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, a pranzo e a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti in vigore. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

Dal 1° giugno, sempre in zona gialla, le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, sono consentite anche al chiuso, con consumo al tavolo dalle ore 05.00 alle ore 18.00, sempre nei rispetto dei protocolli e linee guida.

SPETTACOLI APERTI AL PUBBLICO

Dal 26 aprile 2021, in zona gialla gli

spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida vigenti. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto di tali condizioni. In relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza anche di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del Cts e delle linee guida.

IERE, CONVEgni E CONGRESSI

Dal 15 giugno in zona gialla, è consentito lo svolgimento in presenza delle fiere.

Dal 1° luglio 2021, dei convegni e dei congressi. È consentito, inoltre, svolgere, anche in data anteriore, attività preparatorie che non prevedono afflusso di pubblico. L'ingresso nel territorio nazionale per partecipare a fiere di cui al presente comma è comunque consentito, fermi restando gli obblighi previsti in relazione al territorio estero di provenienza.

CENTRI TERMALI E PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

Dal 1° luglio 2021 sono consentite in zona gialla le attività dei centri termali e quelle dei parchi tematici e di divertimento.

Nasce “We Hospitality”

Le aziende tornano a scuola

La pandemia blocca gli stage nel mondo della ristorazione. “Le Due Spade”, “El Molin”, “Locanda Margon” in aula per formare gli studenti



Massimiliano Peterlana Presidente di Fiepet del Trentino

È uno dei settori più colpiti dall'emergenza Covid19: il mondo della ristorazione e il settore alberghiero sono stati messi in ginocchio da crisi e chiusure. L'ospitalità, nelle sue diverse declinazioni, è il comparto probabilmente più colpito dalla pandemia.

Per far fronte a questa emergenza e trovare soluzioni anche all'inevitabile impossibilità di organizzare gli stage formativi degli studenti presso le aziende, Confesercenti del Trentino e Ospitalia Academy hanno dato vita a We Hospitality, progetto formativo e valoriale che porta a scuola le aziende. L'iniziativa, nata da un'idea di **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino** e presidente Fiepet Provinciale e **Federico Samaden, dirigente dell'Istituto Alberghiero di Levico Terme**, si muove per superare l'emergenza stage. “Questo progetto vuole essere solo un punto di partenza di una realtà didattica da mantenere nel tempo - dice **Peterlana** - sappiamo quanto sia importante la formazione e crediamo che non solo gli studenti debbano andare in azienda, ma anche che le aziende debbano tornare a scuola, in aula, nei laboratori didattici. Serve sinergia, servono collaborazioni che ancora mancano. La formazione deve viaggiare a doppio binario. Incubare il capitale umano assieme alle aziende, promuovendo i prodotti locali e le eccellenze del nostro territorio, è la missione di questo progetto di alta formazione per elevare l'ospitalità”. Agli studenti è stata quindi data l'opportunità di potersi confrontare e di poter apprendere le doti del mestiere da tre eccellenze del territorio: l'Osteria “Le



Federico Samaden

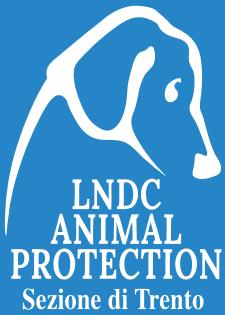
Due Spade”, con lo chef Federico Parolari, pronto a esprimere una cucina tradizionale ma innovativa (dal 13 al 16 aprile); il Ristorante “El Molin” con lo chef Alessandro Gilmozzi, pronto a mettere nei piatti “il genio della cucina di montagna” (dal 20 al 23 aprile); la “Locanda Margon” con lo chef Edoardo Fumagalli grande innovatore (dal 27 al 29 aprile). Spazio naturalmente anche ai maître di sala Giovanni Alovisi (Le Due Spade) Iliass El Ammari (El Molin) Aleksandar Valentinov (Locanda Margon) per affinare le tecniche dell'accoglienza e del servizio di sala.

“Abbiamo pensato ad una nuova oppor-

tunità di crescita umana e professionale per gli studenti - aggiunge **Samaden** - un momento di formazione e condivisione esperienziale dove sono le aziende che entrano nella scuola anziché i ragazzi ad andare nelle aziende”.

Via libera alle giornate formative presso l'aula del ristorante didattico “I Sensi” a Roncegno dove già dal 2010 gli studenti, attraverso l'apprendimento in assetto lavorativo, studiano e imparano l'attività di cucina e di sala indirizzati da Michele Beber, responsabile cucina e Stefano Pooli, responsabile di sala. Il ristorante didattico “I sensi”, assieme all’Hotel didattico “Villa Waiz”, gestito dai ragazzi dell’Alta Formazione in management dell’ospitalità, rappresenta un vero e proprio campus dell’ospitalità dove si forma il capitale umano che le aziende vanno cercando. “Rimane massima apertura a tutte le associazioni di categoria che vorranno aderire a questa iniziativa - dicono **Peterlana e Samaden** - e l’auspicio è quello di stringere nuove sinergie con le varie eccellenze del territorio per poter sviluppare e integrare questo ambizioso sistema formativo”.





www.legadelcanetrento.it

Il tuo **5x1000** per chi è in difficoltà

Aiutaci ad accogliere e curare gratuitamente
gli animali di chi si trova momentaneamente
in difficoltà causa indigenza, malattia
o ricovero ospedaliero.

Devovi il tuo 5x1000 alla
Lega Nazionale per la Difesa
del Cane, sezione di Trento.
Il nostro codice fiscale è

02006750224





STUDIO BI QUATTRO



SE NON STAI
CON ME,
NON PUOI STARE
CON NESSUNO

NON TROVARGLI SCUSE.
CHI TI FA DEL MALE, NON TI AMA

AIUTACI A STARE AL TUO FIANCO

CHIAMA
IL 112 o IL 1522

NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

Plateatici, bollette, Ztl

I commercianti chiedono aiuto al Comune

Le istanze delle imprese presentate alla Commissione Speciale per le emergenze



Paolo Preschern Coordinatore Confesercenti per la città di Rovereto

Anche le imprese di Rovereto si mobilitano per chiedere una ripartenza adeguata. Confesercenti del Trentino ha riportato le istanze delle imprese alla Commissione Speciale per le emergenze del Comune di Rovereto. Presenti alla riunione il presidente di Confesercenti della Vallagarina, Paolo Preschern; Walter Bonaventura, vicepresidente provinciale FIEPET Confesercenti; il vice presidente provinciale Confesercenti, Massimiliano Peterlana e per la parte tecnica il direttore provinciale di Confesercenti, Aldo Cekrezi e Fabrizio Pavan. “Le attività del terziario sono in una situazione di grande crisi economica e psicologica – dice **Paolo Preschern** – la politica a tutti i livelli, nazionale o locale devono trovare gli strumenti utili per sostenere e mantenere vive le imprese”.

SOSTEGNI PER LE IMPRESE

- **Estendere il beneficio sull'Imis**, concesso ad alberghi ed altri immobili assimilati a destinazione turistico–ricettiva anche alle attività di commercio al dettaglio, delle attività di commercio all'ingrosso, a tutto il comparto ristorativo e alle agenzie di viaggio.
- **“Tax credit locazioni”** a partire da gennaio 2021 a livello provinciale e comunale, visto e considerato che ca. l'80% dei titolari di Pubblici Esercizi non sono proprietari dell'immobile ma in affitto.
- Prolungare la **gratuità del plateatico** per i prossimi due anni.
- **Esonero della tariffa rifiuti** per l'anno 2021 e riduzione della quota fissa della tassa rifiuti nonché della quota variabile che dovrebbe essere corrisposta (per le utenze non domestiche) in base al reale consumo, senza comprendere un quantitativo minimo obbligatorio.

- **Fornitura di energia elettrica e gas per le imprese:** pagamento della quota fissa riferita ai mesi di apertura dell'attività e una riduzione della quota fissa pari al 50 % per quest'anno e per tutto il 2022. Questo perché il gruppo Dolomiti Energia Holding è una società con partecipazione degli Enti pubblici (provinciali e comunali).

- **Prolungamento fino al 31/12/2021 del bando “Fondo per il sostegno e riqualificazione delle attività economiche esistenti sul territorio del Comune di Rovereto”**

RIPARTENZA DELLE IMPRESE

- Creare una ZTL a tempo indeterminato nel perimetro del centro storico che veda **implementato il sistema dei varchi elettronici di accesso alla ZTL** secondo il progetto già esistente e “bloccato” da lungo tempo. Questo permetterebbe di sgravare il centro storico da molto traffico “parassitario e/o non autorizzato”, facendo salvi i diritti di chi invece deve entrare con i mezzi per motivi residenziali e/o lavorativi. Questo permetterebbe inoltre di individuare alcune vie deputate maggiormente al commercio e alla ricettività, come Rialto, Mercerie, Garibaldi/Mazzini ma eventualmente anche altre, da trasformare interamente in Area Pedonale. A tal proposito si chiede anche il rinnovo in via definitiva, o in subordine almeno fino alla fine del 2021, delle fasce orarie interdette al traffico già concertate e in essere nelle vie Rialto e Mercerie, valutando la possibilità di estenderla sino alle ore 22:00 per il periodo estivo.
- **Pianificare la sosta operativa dello scarico/carico** merci solo nelle fasce orarie 7.00 – 10.00 e 15.00 – 16.00, dal lunedì al venerdì, sabato e festivi esclusi, solo per 15 minuti, a motore spento.
- **Indagine preliminare e “bando di idee” per un sistema di “logistica sostenibile dell'ultimo miglio” di smistamento merci all'interno del centro storico**, che preveda magazzini di assestamento esterni e smistamento con veicoli elettrici o a pedali, come già praticato ad esempio a Vicenza e Padova, e come già approvato dal Consiglio Comunale di Trento.
- **Razionalizzazione della raccolta differenziata** con realizzazione di “isole ecologiche interrate”, come già attuato da molti comuni (Trento, Riva, Arco...).
- **Ottimizzazione e sostituzione di tutta la segnaletica stradale e commerciale del centro storico.**
- **Cambio destinazione d'uso:** preclude il cambio destinazione d'uso delle attività economiche per i prossimi 3 anni.
- **sicurezza intensificare i controlli presso le attività economiche** in modo tale da verificare che tutti rispettino le regole, e concludere il sistema di videosorveglianza della rete cittadina.
- **Creare un piano per la ripartenza con le varie categorie economiche**
- **Protocollo SIAE:** il Comune si faccia carico degli oneri SIAE relativi ai piccoli intrattenimenti musicali/artistici organizzati da pubblici esercizi e altre attività commerciali.
- **Razionalizzazione degli eventi:** il Comune di Rovereto riorganizzi la distribuzione degli eventi, in modo che possano beneficiarne in egual modo tutte le parti della città.
- **Intensificare il piano vaccinale per i lavoratori e per gli imprenditori del terziario e nel turismo** considerando sia per il rischio specifico che la grave crisi che sta investendo due comparti di attività fondamentali per l'occupazione e per il rilancio della nostra economia.



Allergeni alimentari e sicurezza alimentare

In vigore il regolamento europeo 382/2021

Dal 24 marzo è entrato in vigore il nuovo Regolamento Ue n. 382/2021, su modificazioni agli Allegati I e II del Reg. CE n. 852/2004 e ss. (Igiene dei prodotti alimentari), per quanto attiene in particolare alla **gestione degli allergeni alimentari**, alla **redistribuzione degli alimenti** ed alla **cultura della sicurezza alimentare**.

IN SINTESI:

1) sotto il profilo della gestione degli **allergeni alimentari**, l'**Allegato I Parte A Sez. II citato Reg. CE 852/2004** ss. è stato **integrato** con l'inserimento del **nuovo Punto 5-bis**, a norma del quale le attrezzature, i veicoli e/o i contenitori utilizzati per la raccolta, il trasporto o il magazzinaggio di sostanze o prodotti che provochino allergie o intolleranze, di cui al già a suo tempo descritto All. II vigente Reg. UE n. 1169/2011 ss. (Etichettatura), non devono essere usati per la raccolta, il trasporto o il magazzinaggio di alimenti che non contengano tali sostanze o prodotti, "a meno che tali attrezzature, veicoli e/o contenitori non siano stati puliti e controllati almeno per verificare l'assenza di eventuali residui visibili di tali sostanze o prodotti";
 2) in ordine all'aspetto della redistribuzione degli alimenti, l'**Allegato II medesimo Reg. 852/2004** ss. è stato parimenti aggiornato tramite l'introduzione, dopo il Capitolo V, del nuovo Capitolo V – bis, in virtù del quale gli operatori del Settore alimentare hanno facoltà di ridistribuire i prodotti per fini di donazione, previa sistematica e necessaria verifica che gli alimenti sotto la propria responsabilità "non siano dannosi per la salute e siano adatti al consumo umano", in conformità all'art. 14 Par. 2 del già illustrato Reg. CE n. 178/2002 ss. (Principi generali della legislazione alimentare e procedure nel campo della sicurezza alimentare). Solo all'esito favorevole di detta verifica, potranno ridistribuire i propri alimenti: prima della data di scadenza, eventualmente applicata ex

art. 24 già descritto Reg. UE 1169/2011 ss. (Etichettatura); oppure sino e successivamente al termine minimo di conservazione, eventualmente previsto ex art. 2 Par. 2 lett. r) medesimo Reg. 1169/11; oppure ancora in qualsivoglia momento, qualora non sia prescritto detto termine minimo ex All. X Punto 1 lett. d) richiamato Reg. 1169/11, in qualsiasi momento. Gli operatori del Settore alimentare che manipolino gli anzidetti prodotti, dovranno eseguire la prevista e necessaria valutazione, che gli alimenti stessi non siano dannosi per la salute e siano adatti altresì al consumo umano, **tenendo nella debita considerazione almeno i seguenti elementi:**

- *il termine minimo di conservazione o la data di scadenza, assicurandosi che la durata di conservazione residua sia sufficiente per consentire la sicurezza della ridistribuzione e dell'uso da parte del consumatore finale;*
- *l'integrità dell'imballaggio, se opportuno;*
- *le corrette condizioni di magazzinaggio e trasporto, compresi i requisiti applicabili in materia di temperatura;*
- *la data di congelamento conformemente all'allegato II, sezione IV, punto 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (Norme specifiche in tema di igiene per gli alimenti di origine animale), se applicabile;*
- *le condizioni organolettiche;*
- *la garanzia di rintracciabilità conformemente al regolamento di esecuzione (UE) n. 931/2011 della Commissione (Requisiti di rintracciabilità per gli alimenti di origine animale), nel caso di prodotti di origine animale.*

3) sotto il profilo della **cultura della sicurezza alimentare**, l'**Allegato II stesso Reg. 852/2004** ss. è stato ulteriormente integrato con l'inserimento, dopo il Capitolo XI, del nuovo Capitolo XI - bis, in base al quale gli operatori del Settore alimentare devono "istituire e mantenere un'adeguata cultura della sicurezza alimentare, e fornire prove che la dimo-

strino", rispettando i seguenti **requisiti**:

- a) *impegno da parte della dirigenza, conformemente al punto 2, e di tutti i dipendenti alla produzione e alla distribuzione sicure degli alimenti;*
- b) *ruolo guida nella produzione di alimenti sicuri e nel coinvolgimento di tutti i dipendenti in prassi di sicurezza alimentare;*
- c) *consapevolezza, da parte di tutti i dipendenti dell'impresa, dei pericoli per la sicurezza alimentare e dell'importanza della sicurezza e dell'igiene degli alimenti;*
- d) *comunicazione aperta e chiara tra tutti i dipendenti dell'impresa, nell'ambito di un'attività e tra attività consecutive, compresa la comunicazione di deviazioni e aspettative;*
- e) *disponibilità di risorse sufficienti per garantire la manipolazione sicura e igienica degli alimenti.*

A tal proposito, si specifica che a norma del nuovo Capitolo XI – bis il sopra richiamato "impegno da parte della dirigenza", di cui al punto a), dovrà includere necessariamente a cura dell'azienda interessata **azioni mirate**, tenendo conto della natura e delle dimensioni dell'impresa alimentare, tese in particolare a:

- assicurare che i ruoli e le responsabilità siano chiaramente comunicati, nell'ambito di ogni attività dell'impresa alimentare;
- mantenere l'integrità del sistema di igiene alimentare, quando vengano pianificate e attuate modifiche;
- verificare che i controlli siano eseguiti puntualmente ed in maniera efficiente e che la documentazione sia aggiornata;
- garantire che il personale disponga di attività di formazione e di una supervisione adeguata;
- assicurare altresì la conformità con i "pertinenti requisiti normativi";
- incoraggiare il costante miglioramento del sistema di gestione della sicurezza alimentare dell'impresa, tenendo conto, ove opportuno, degli sviluppi scientifici e tecnologici e delle migliori prassi.



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro	III
	Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza	VI
	Scadenziario	XI
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2021	XIV

**Approfitta della
super-agevolazione fiscale
per ristrutturare casa**

SUPERBONUS



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Vieni in filiale: valuteremo insieme
la formula più adatta a te per
cedere il credito fiscale e ottenere
**un rimborso delle spese in
un'unica soluzione**



PROTOCOLLO NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI AZIENDALI FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE DI PUNTI STRAORDINARI DI VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2/COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO

PREMESSA

Con l'obiettivo di favorire l'applicazione e l'efficacia delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro - e di accrescerne, conseguentemente, la sicurezza e la salubrità - successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza le Parti sociali, su invito del Governo, hanno adottato Protocolli condivisi per la regolamentazione e l'attuazione di tali misure, in particolare il 14 marzo e il 24 aprile 2020, sviluppati anche con il contributo tecnico-scientifico dell'INAIL.

Ulteriori Protocolli condivisi sono stati successivamente adottati dalle Parti sociali, su invito dei Ministri competenti, per disciplinare le misure di contrasto e di contenimento del rischio di contagio in relazione a particolari settori produttivi e alle specificità dei rispettivi rischi e attività.

Fin dall'inizio della pandemia, infatti, le Parti sociali hanno condiviso l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività commerciali e produttive con la garanzia di adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e delle modalità di lavoro.

Il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale ha elaborato il Piano vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19, con l'obiettivo di coinvolgere tutto il *Sistema Paese* nella rapida realizzazione della campagna vaccinale, valorizzando le sinergie tra tutti gli attori in campo anche attraverso la realizzazione di punti di vaccinazione aggiuntivi a livello territoriale.

La diffusione dei vaccini su tutto il territorio nazionale, da cogliere come evento decisivo nella lotta al virus per la tutela dell'intera collettività, assieme all'effettiva disponibilità degli stessi, assume un ruolo determinante anche per la ripresa delle attività sociali e lavorative in piena sicurezza.

In particolare, la vaccinazione delle lavoratrici e dei lavoratori realizza il duplice obiettivo di concorrere ad accelerare e implementare a livello territoriale la capacità vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19 e a rendere, nel contempo, più sicura la prosecuzione delle attività commerciali e produttive sull'intero territorio nazionale, accrescendo il livello di sicurezza degli ambienti di lavoro.

In questa prospettiva, le organizzazioni di rappresentanza delle imprese hanno avvertito la responsabilità sociale di collaborare attivamente all'iniziativa, sia attraverso l'offerta di spazi aziendali di grandi dimensioni presenti nei diversi territori per l'utilizzo diretto da parte del sistema pubblico dell'emergenza come punti di vaccinazione aggiuntivi, sia attraverso l'impegno delle aziende e dei datori di lavoro alla vaccinazione diretta del proprio personale, nella convinzione che solamente un'azione generale e coordinata può abbattere i tempi della vaccinazione, ampliare la tutela e consentire di proteggere la salute collettiva.

In coerenza con il "Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2" e le "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19" di cui al decreto del Ministero della salute del 12 marzo 2021, al fine di regolare le attività vaccinali nei luoghi di lavoro, il Ministero della salute e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con il Commissario Straordinario per il contrasto dell'emergenza epidemiologica e con il contributo tecnico-scientifico dell'Inail, hanno adottato uno specifico documento recante: *Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro*, da applicare sull'intero territorio nazionale per la costituzione, l'allestimento e la gestione dei punti vaccinali straordinari e temporanei nei luoghi di lavoro.

Con decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, all'articolo 3 è stata esclusa espressamente la responsabilità



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

penale degli operatori sanitari per eventi avversi nelle ipotesi di uso conforme del vaccino.

Tanto premesso, in continuità e in coerenza con i precedenti accordi sottoscritti dalle Parti sociali per prevenire e fronteggiare gli effetti della pandemia da virus SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro, con lo specifico obiettivo di concorrere alla rapida realizzazione della campagna vaccinale attraverso il coinvolgimento delle realtà produttive in maniera coordinata e uniforme sull'intero territorio nazionale,

si conviene quanto segue:

1. L'iniziativa che forma oggetto del presente Protocollo, finalizzata in particolare a realizzare l'impegno delle aziende e dei datori di lavoro alla vaccinazione diretta dei lavoratori che a prescindere dalla tipologia contrattuale prestano la loro attività in favore dell'azienda, costituisce un'attività di sanità pubblica che si colloca nell'ambito del Piano strategico nazionale per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 predisposto dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica.
2. I datori di lavoro, singolarmente o in forma aggregata e indipendentemente dal numero di lavoratrici e lavoratori occupati, con il supporto o il coordinamento delle Associazioni di categoria di riferimento, possono manifestare la disponibilità ad attuare piani aziendali per la predisposizione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2 (Covid-19) nei luoghi di lavoro destinati alla somministrazione in favore delle lavoratrici e dei lavoratori che ne abbiano fatto volontariamente richiesta. A tal fine, i datori di lavoro interessati si attengono al rispetto delle *Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro richiamate in premessa (di seguito: Indicazioni ad interim)* - che, indicate al presente Protocollo, ne costituiscono parte integrante - nonché di ogni altra prescrizione e indicazione adottata dalle Autorità competenti per la realizzazione in sicurezza della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19. La vaccinazione di cui al presente Protocollo potrà riguardare anche i datori di lavoro o i titolari.
3. Nell'elaborazione dei piani aziendali oggetto del presente Protocollo, i datori di lavoro assicurano il confronto con il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo del 24 aprile 2020, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle particolari condizioni di esposizione al rischio di contagio e con il supporto del medico competente, ovvero con altri organismi aziendali previsti nell'ambito dei Protocolli di settore.
4. I piani aziendali sono proposti dai datori di lavoro, anche per il tramite delle rispettive Organizzazioni di rappresentanza, all'Azienda Sanitaria di riferimento, nel pieno rispetto delle *Indicazioni ad interim* e delle eventuali indicazioni specifiche emanate dalle Regioni e dalle Province Autonome per i territori di rispettiva competenza.
5. All'atto della presentazione dei piani aziendali di cui al paragrafo 2, il datore di lavoro specifica altresì il numero di vaccini richiesti per le lavoratrici e i lavoratori disponibili a ricevere la somministrazione, in modo da consentire all'Azienda Sanitaria di riferimento la necessaria programmazione dell'attività di distribuzione.
6. I costi per la realizzazione e la gestione dei piani aziendali, ivi inclusi i costi per la somministrazione, sono interamente a carico del datore di lavoro, mentre la fornitura dei vaccini, dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/aghi) e la messa a disposizione degli strumenti formativi previsti e degli strumenti per la registrazione delle vaccinazioni eseguite è a carico dei Servizi Sanitari Regionali territorialmente competenti.
7. Ai fini del presente Protocollo, tutte le Parti sottoscritte si impegnano a fornire le necessarie informazioni alle lavoratrici e ai lavoratori, anche attraverso il coinvolgimento degli attori della



sicurezza e con il necessario supporto del medico competente, anche promuovendo apposite iniziative di comunicazione e informazione sulla vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19.

- 8.** Le procedure finalizzate alla raccolta delle adesioni dei lavoratori interessati alla somministrazione del vaccino dovranno essere realizzate e gestite nel pieno rispetto della scelta volontaria rimessa esclusivamente alla singola lavoratrice e al singolo lavoratore, delle disposizioni in materia di tutela della riservatezza, della sicurezza delle informazioni raccolte ed evitando, altresì, ogni forma di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.
- 9.** Il medico competente fornisce ai lavoratori adeguate informazioni sui vantaggi e sui rischi connessi alla vaccinazione e sulla specifica tipologia di vaccino, assicurando altresì l'acquisizione del consenso informato del soggetto interessato, il previsto *triage* preventivo relativo allo stato di salute e la tutela della riservatezza dei dati.
- 10.** La somministrazione del vaccino è riservata ad operatori sanitari in grado di garantire il pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie adottate per tale finalità e in possesso di adeguata formazione per la vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 e viene eseguita in locali idonei che rispettino i requisiti minimi definiti con le *Indicazioni ad interim* richiamate al paragrafo 2. Per l'attività di somministrazione del vaccino il medico competente potrà avvalersi di personale sanitario in possesso di adeguata formazione.
- 11.** Il medico competente, nel rispetto delle vigenti disposizioni per la tutela della riservatezza dei dati personali, assicura la registrazione delle vaccinazioni eseguite mediante gli strumenti messi a disposizione dai Servizi Sanitari Regionali e richiamati al paragrafo 6.
- 12.** In alternativa alla modalità della vaccinazione diretta, descritta ai punti precedenti, laddove i datori di lavoro intendano collaborare all'iniziativa di vaccinazione attraverso il ricorso a strutture sanitarie private, possono concludere, anche per il tramite delle Associazioni di categoria di riferimento o nell'ambito della bilateralità, una specifica convenzione con strutture in possesso dei requisiti per la vaccinazione, con oneri a proprio carico, ad esclusione della fornitura dei vaccini che viene assicurata dai Servizi Sanitari Regionali territorialmente competenti.
- 13.** I datori di lavoro che, ai sensi dell'articolo 18 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, non sono tenuti alla nomina del medico competente ovvero non possano fare ricorso a strutture sanitarie private, possono avvalersi delle strutture sanitarie dell'INAIL. In questo caso, trattandosi di iniziativa vaccinale pubblica, gli oneri restano a carico dell'INAIL.
- 14.** Nelle ipotesi di cui ai paragrafi 12 e 13, il datore di lavoro direttamente, ovvero attraverso il medico competente ove presente, comunica alla struttura sanitaria privata o alla struttura territoriale dell'INAIL il numero complessivo di lavoratrici e lavoratori che hanno manifestato l'intenzione di ricevere il vaccino. Sarà cura della stessa struttura curare tutti i necessari adempimenti che consentano la somministrazione, ivi compresa la registrazione delle vaccinazioni eseguite mediante gli strumenti messi a disposizione dai Servizi Sanitari Regionali e richiamati al paragrafo 6.
- 15.** Se la vaccinazione viene eseguita in orario di lavoro, il tempo necessario alla medesima è equiparato a tutti gli effetti all'orario di lavoro.
- 16.** Ai medici competenti ed al personale sanitario e di supporto coinvolto nelle vaccinazioni di cui al presente Protocollo è offerto, attraverso la piattaforma ISS, lo specifico corso di formazione realizzato anche con il coinvolgimento dell'INAIL che contribuirà altresì, in collaborazione con il Ministero della salute e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla predisposizione di materiale informativo destinato ai datori di lavoro, alle lavoratrici e ai lavoratori e alle figure della prevenzione.



Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

**Protocollo n. 685.11/21 EM/ac
Numero 31/2021**

1. CIRCOLARE INPS UNIEMENS-CIG

Nella circolare n. 62 del 2021, l'INPS rende note le attese istruzioni operative relative alla nuova modalità di invio dei flussi di pagamento diretto dei trattamenti di integrazione salariale, CIGO, CIGD e ASO, connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, tramite l'utilizzo del flusso "UniEmens-Cig". La nuova procedura sarà utilizzabile a partire dalle denunce contributive di competenza del mese di aprile 2021. Per il periodo transitorio, di durata pari a 6 mesi, i datori di lavoro potranno scegliere di continuare ad effettuare le denunce con il modello Uniemens e inviare i modelli SR41.

Il decreto Sostegni (D.L. n. 41 del 2021) ha introdotto un ulteriore periodo di trattamenti di cassa integrazione salariale ordinaria (CIGO), in deroga (CIGD) e di assegno ordinario (ASO), che può essere richiesto da tutti i datori di lavoro che hanno dovuto interrompere o ridurre l'attività produttiva per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e alcune importanti modifiche al sistema di trasmissione dei dati necessari al calcolo e alla liquidazione diretta delle integrazioni salariali.

Per le domande di trattamenti di integrazione salariale riferite a sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa decorrenti dal 1° aprile 2021, la trasmissione dei dati necessari al calcolo e alla liquidazione diretta delle integrazioni salariali da parte dell'INPS è effettuata con il flusso telematico denominato "UniEmens-Cig".

Restano esclusi dall'ambito di applicazione della norma i trattamenti di integrazione salariale del settore agricolo, a cui continuerà ad applicarsi il modello "SR43" semplificato.

Il datore di lavoro è tenuto a inviare all'INPS i dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi entro la fine del mese successivo a quello in cui è collocato il periodo di integrazione salariale ovvero entro il termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento di autorizzazione, se più favorevole al datore di lavoro.

Si prevede una prima fase di durata semestrale in cui l'invio dei dati potrà essere effettuato o con il nuovo flusso telematico "UniEmens-Cig" o con il modello "SR41".

La scelta è determinata dal datore di lavoro in fase di invio del primo flusso di pagamento relativo a periodi decorrenti dal mese di aprile 2021: tutte le richieste di pagamento successive alla prima e riferite allo stesso Ticket dovranno essere inviate con la medesima modalità utilizzata per il primo invio.

Il tracciato "UniEmens-Cig" a pagamento diretto coincide sostanzialmente con il formato dell'UniEmens standard utilizzato per la CIG a conguaglio, mantenendo, quindi, la stessa struttura di esposizione dei dati. In tal modo viene standardizzata in un unico formato (UniEmens) e in unico processo la gestione delle prestazioni di integrazione salariale indipendentemente dalla modalità di erogazione (a conguaglio e a pagamento diretto).

I flussi per il pagamento diretto, infatti, possono essere trasmessi senza la necessità di attendere l'autorizzazione, indicando il Ticket associato alla domanda.

L'utilizzo di un unico formato per la trasmissione dei dati consente di poter utilizzare, anche per il pagamento diretto, le informazioni del calendario giornaliero, con l'esposizione del Dato orario, del Codice evento e del Ticket.

Risulta, dunque, più flessibile la rappresentazione dell'articolazione dell'attività lavorativa, considerato che, in virtù del calendario giornaliero, non occorrono forzature nel caso di attività lavorativa svolta nelle giornate festive.

Ai fini della compilazione dei flussi “UniEmens-Cig”, si evidenzia che il Ticket richiesto per la gestione dei pagamenti diretti tramite tale flusso sarà un Ticket tipizzato per tali pagamenti, per cui in fase di richiesta del Ticket, tramite l'apposita procedura, nei casi di pagamento diretto va selezionata la relativa voce, indicante la corretta tipologia di pagamento diretto.

Per i flussi “UniEmens-Cig” non è ammessa per la Settimana/Giorno la copertura di tipo “X”. Inoltre, l'elemento “ImpANF” potrà essere valorizzato solo se il “TipoCopertura” di tutte le settimane/giorni inviate con il flusso è di tipo 1, per cui solo se si tratta di settimane “totalmente NON retribuite”.

Come avviene per i flussi UniEmens standard, la trasmissione di un flusso UniEmens-Cig successivo con ID trasmissione superiore, a parità di chiave, sostituisce il flusso precedente. L'INPS nella circolare n. 62 del 2021 evidenzia che il datore di lavoro potrà variare la denuncia in ogni suo elemento fintanto che la stessa non sia stata trasmessa alle procedure di gestione del pagamento. Se invece la variazione dovesse arrivare successivamente sarà necessario attendere l'esito della lavorazione prima di poter processare un nuovo flusso di variazione. Tale flusso resterà, dunque, nella coda dei pagamenti per una gestione successiva.

I flussi, analogamente a quanto già avviene per l'UniEmens standard, sono sottoposti preliminarmente ai controlli di accoglienza e, una volta trasmessi, ai controlli di coerenza, congruità e compatibilità già previsti per le prestazioni a conguaglio.



RIPARTI TRENTINO

Gli interventi della Provincia autonoma di Trento a sostegno dell'economia trentina.



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B

Contributi a fondo perduto a favore delle cooperative sociali di tipo B che hanno **subito danni ingenti** in conseguenza dell'epidemia COVID-19. E' possibile presentare domanda **entro il 20 maggio 2021 ore 15.00**.



INCENTIVI STRAORDINARI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Contributi rivolti ai datori di lavoro che **dal 14 dicembre 2020 al 30 giugno 2021** abbiano assunto o assumano un lavoratore a tempo indeterminato o trasformino il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Presenta domanda **entro il 31 dicembre 2021**.



CONTRIBUTI PER LE AGGREGAZIONI AZIENDALI

Contributi a fondo perduto a sostegno delle operazioni di **aggregazione aziendale** perfezionate nel periodo dall'1 febbraio 2020 al 31 maggio 2021. Presenta domanda **entro il 30 giugno 2021**.



CONTRIBUTI PER L'ASSUNZIONE DI MANAGER AZIENDALI

Contributi a fondo perduto a favore di piccole o medie imprese per l'assunzione di **manager qualificati** negli ambiti dell'innovazione, digitalizzazione e promozione della competitività mediante l'internazionalizzazione. Presenta domanda **entro il 30 novembre 2021**.



Cerca la tua misura su www.ripartitrentino.provincia.tn.it



RIPRESA TRENTO LINEA DI CREDITO

Moratorie e Finanziamenti (con contributi in conto interessi): le misure a sostegno della liquidità per gli operatori economici che hanno subito un impatto negativo in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19. **Protocollo bis.** Presenta domanda **entro il 30 giugno 2021.**



CONTRIBUTI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE FISCALE

Contributi da utilizzare in **compensazione fiscale** nell'ambito di spese sostenute per investimenti fissi, internazionalizzazione, consulenze, collaborazione tra scuola e imprese, investimenti e consulenze COVID-19. Per investimenti e consulenze COVID-19, sono **prorogati i termini** di presentazione domanda **al 31 maggio 2021.**



CASSA INTEGRAZIONE E INTEGRAZIONE AL REDDITO

Informazioni sulla **Cassa integrazione** e sulle **agevolazioni a favore dei lavoratori sospesi causa COVID-19** messe in campo dalla Provincia Autonoma di Trento per **integrare il reddito.**



SOSTEGNO AL REDDITO PER IMPRENDITORI O LIBERI PROFESSIONISTI

Misure di **sostegno al reddito** a favore di persone che hanno cessato l'attività lavorativa **di imprenditore o di libero professionista** a seguito dell'**emergenza COVID-19.** Prorogati i termini di presentazione della domanda **al 30 giugno 2021.**



Al fianco
dell'imprenditoria trentina.
Sempre.

Confidi Trentino Imprese è il partner pronto a sostenere i vostri progetti **in ogni momento** rendendo l'accesso al credito più facile attraverso l'erogazione di **garanzie, finanziamenti diretti** e relativa **consulenza**.

Scoprite anche voi i vantaggi di stare con noi

www.confiditrentinoimprese.it



GRANDE ALLEATO DI IMPRESE | PROFESSIONISTI | STARTUP

Scadenziario

MAGGIO

Lunedì 10 maggio

Mod. 730/2021 PRECOMPILATO PROROGA “DECRETO SOSTEGNI”	Data a decorrere dalla quale è consultabile, nel sito Internet dell’Agenzia delle Entrate, il mod. 730/2021 precompilato: <ul style="list-style-type: none"> • direttamente dal contribuente che dispone del PIN; • tramite il sostituto d’imposta / CAF / professionista abilitato, previa apposita delega
--	---

Lunedì 17 maggio

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE	<ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione IVA riferita ad aprile e versamento dell’imposta dovuta; • liquidazione IVA riferita al primo trimestre e versamento dell’imposta dovuta maggiorata degli interessi dell’1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate ad aprile per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate ad aprile da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d’appalto / d’opera effettuate nell’esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate ad aprile relative a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell’ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l’ammontare dell’apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell’associante risultante dall’ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate ad aprile da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell’incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
INAIL AUTOLIQUIDAZIONE PREMIO	Pagamento del premio INAIL (seconda rata) per la regolazione 2020 e anticipo 2021.
INPS CONTRIBUTI Ivs	Versamento della prima rata fissa 2021 dei contributi previdenziali sul reddito minima da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani





INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di aprile.
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti ad aprile a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a aprile agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 34,23% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali).
WEB TAX PROROGA “DECRETO SOSTEGNI”	Versamento dell'imposta sui servizi digitali, c.d. “web tax”, con riferimento alle operazioni imponibili 2020, da parte dei soggetti esercenti attività d'impresa che, nell'anno solare, realizzano congiuntamente (singolarmente / a livello di gruppo) ricavi complessivi almeno pari a € 750 milioni e ricavi da servizi digitali realizzati in Italia almeno pari a € 5,5 milioni

Giovedì 20 maggio

ENASARCO VERSAMENTO CONTRIBUTI	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al primo trimestre.
---	---

Martedì 25 maggio

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad aprile (soggetti mensili). Si rammenta che: <ul style="list-style-type: none"> • sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi); • la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici; • i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	--

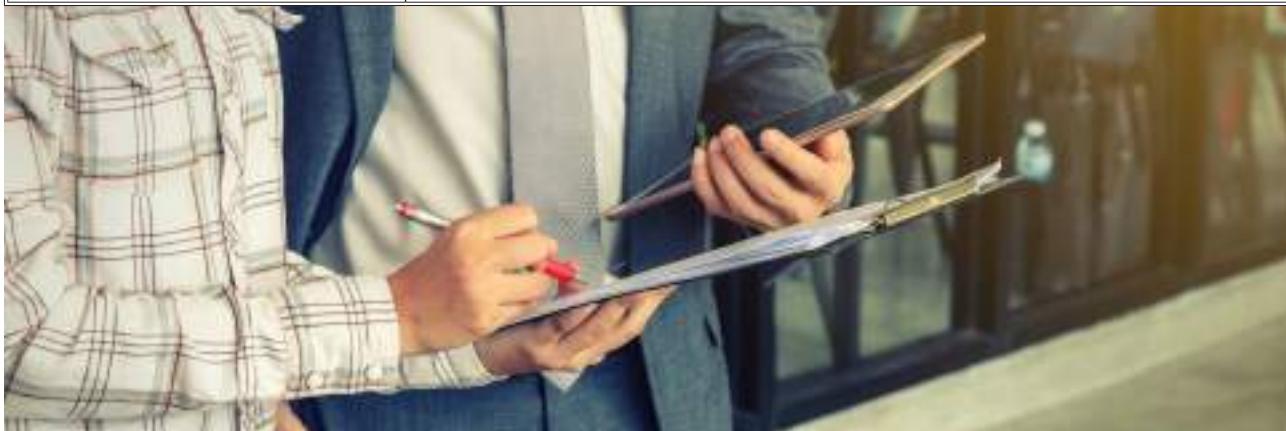
Venerdì 28 maggio

CONTRIBUTO FONDO PERDUTO “DECRETO SOSTEGNI”	Termine ultimo di presentazione in via telematica della domanda del contributo a fondo perduto previsto dal c.d. “Decreto Sostegni” a favore dei soggetti titolari di reddito d'impresa / lavoro autonomo / agrario (titolari di partita IVA), a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2020 sia inferiore almeno del 30% dell'ammontare medio mensile del fatturato / corrispettivi 2019
--	---

Lunedì 31 maggio

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: <ul style="list-style-type: none"> • ai mesi di gennaio / febbraio / marzo (soggetti mensili); • al primo trimestre (soggetti trimestrali). La comunicazione va effettuata utilizzando l'apposito modello approvato dall'Agenzia delle Entrate.
--	--

CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di aprile, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale: <ul style="list-style-type: none"> • ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica • diversi da quelli ad elevata automazione
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di aprile. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
IMPOSTA DI BOLLO TRIMESTRALE FATTURE ELETTRONICHE	Versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse senza IVA (ad esempio, esenti / fuori campo IVA) di importo superiore a € 250 nel primo trimestre
VERSAMENTI SOCIETÀ / ASSOCIAZIONI SPORTIVE RIPRESA SOSPENSIONE “FINANZIARIA 2021”	Versamento (unica soluzione / prima rata di massimo 24 rate mensili) da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva, associazioni / società sportive professionalistiche e dilettantistiche che operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del DPCM 24.10.2020 delle somme oggetto di sospensione ad opera della Finanziaria 2021 relative a <ul style="list-style-type: none"> • ritenute su redditi di lavoro dipendente / assimilati dall'1.1 al 28.2.2021; • contributi previdenziali ed assistenziali / premi INAIL dall'1.1 al 28.2.2021; • IVA in scadenza a gennaio / febbraio 2021; • imposte sui redditi in scadenza dall'1.1 al 28.2.2021.
VERSAMENTO CARTELLE PAGAMENTO, AVVISI ACCERTAMENTO, ECC. RIPRESA SOSPENSIONE “DECRETO SOSTEGNI”	Versamento delle somme sospese nel periodo 8.3.2020 – 30.4.2021 (21.2.2020 -30.4.2021 per i soggetti dei Comuni della c.d. “zona rossa” di prima istituzione) derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> • cartelle di pagamento emesse dall'Agente della riscossione; • avvisi di accertamento e avvisi di addebito INPS esecutivi ex artt. 29 e 30, DL n. 78/2010; • atti di accertamento esecutivi emessi dall'Agenzia delle Dogane ai fini della riscossione delle risorse proprie dell'UE e dell'IVA all'importazione; • atti di ingiunzione fiscale emessi dagli Enti territoriali ex RD n. 639/1910; • atti esecutivi emessi dagli Enti locali ex art. 1, comma 792, Finanziaria 2020. Il versamento riguarda anche le rate in scadenza nel periodo 8.3.2020 (o 28.2.2020) - 30.4.2021 oggetto di sospensione. In alternativa al pagamento in unica soluzione è possibile richiedere la rateizzazione





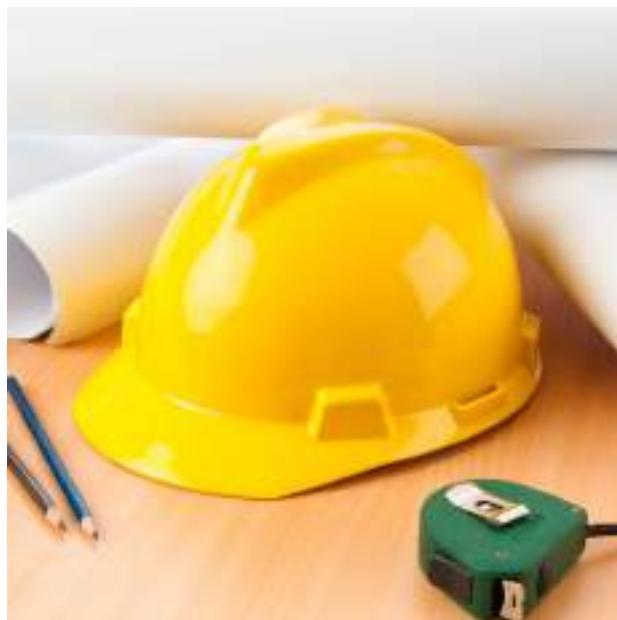
Corsi.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2021



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/05/2021	09.00-13.00	Online sincrona
14/06/2021	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
10/05/2021	09.00-13.00	Online sincrona
14/06/2021	14.00-18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/05/2021		
17/05/2021		
18/05/2021	9.00-13.00	
24/05/2021		Online sincrona

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/05/2021	9.00-13.00	
25/05/2021	9.00-11.00	Online sincrona Online sincrona

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

**AGGIORNAMENTO RESP. SERV.
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
2 ore**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
25/05/2021	9.00-11.00	Online sincrona

Ha valenza quinquennale. Il datore di lavoro nominato (R.S.P.P.) che ha frequentato il corso **ONLINE REFERENTE AZIENDALE COVID-19, organizzato da TSM e APSS, è tenuto alla frequenza di sole 2 ore per completare l'aggiornamento.**



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore = 4 online + 4 esercitazione

DATA	ORARIO	MODALITÀ
ESERCITAZIONE		
31/05/2021	9.00-13.00	in aula a Trento
31/05/2021	14.00-18.00	in aula a Trento

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/06/2021	09.00-13.00 / 14.00-18.00	in aula a Trento
09/06/2021		



**CORSO PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B E C**

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C
12 ore = 4 online + 4 parte pratica

DATA	ORARIO	MODALITÀ
PARTE TEORICA		
03/05/2021	9.00-13.00	Online sincrona
04/05/2021		
PARTE PRATICA		
07/06/2021	9.00-13.00	in aula a Trento
07/06/2021	14.00-18.00	in aula a Trento

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/06/2021	9.00-13.00	in aula a Trento
07/06/2021	14.00-18.00	in aula a Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni!



Corsi.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/05/2021 13/05/2021	14.00-18.00	Online sincrona
16/06/2021 17/06/2021	09.00-13.00	Online sincrona
12/07/2021 13/07/2021	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/05/2021 13/05/2021	14.00-18.00 14.00-16.00	Online sincrona
16/06/2021 17/06/2021	09.00-13.00 09.00-11.00	Online sincrona
12/07/2021 13/07/2021	14.00-18.00 14.00-16.00	Online sincrona





OCCHIO AL BONUS



BONUS VISTA

20% SCONTO
SU OCCHIALI MONOFOCALI

25% SCONTO
SU OCCHIALI PROGRESSIVI

BONUS SOLE

20% SCONTO
SU OCCHIALI DA SOLE

BONUS PREVENZIONE

EXTRA 25 EURO SCONT
PRESENTANDO RICETTA OCULISTICA

O TEST VISIVO GRATUITO
PRESSO IL NOSTRO STUDIO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO. LA RICETTA OCULISTICA PER ESSERE VALIDA AI FINI DELLO SCONTO DEVE ESSERE DELL'ANNO IN CORSO. PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 2021. VALIDO PER TUTTI INDIPENDENTEMENTE DA ISEE.

ROVERETO - VIA FONTANA, 4 - 0464 420738

WWW.OTTICAIMMAGINI.IT

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo con chiarezza”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento
via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,
Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

CAT
TRENTINO



Le novità 730/2021 per le detrazioni IRPEF tracciabili dai redditi 2020

Stop al pagamento in contanti per alcune prestazioni mediche private e sportive

La nuova legge di Bilancio ha escluso già da quest'anno (a partire quindi dal 01/01/2020) il pagamento in contanti di alcune prestazioni, come le spese mediche private o quelle per attività sportiva dei ragazzi.

Per usufruire della detrazione Irpef del 19% nella dichiarazione dei redditi del 2021, la legge di Bilancio 2020 ha stabilito che dal 01/01/2020 il pagamento delle prestazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con strumenti tracciabili, ovvero attraverso:

- bancomat;
- carta di credito;
- carta prepagata;
- assegno bancario e assegno circolare;
- bonifico bancario o postale.

In alternativa sulla fattura deve essere indicata la modalità di pagamento.

Le **prestazioni** che dovranno essere tracciabili sono:

- visite specialistiche sanitarie private;
- rate del mutuo per la detrazione degli interessi;
- spese di intermediazione acquisto prima casa
- spese veterinarie;
- spese funebri;
- spese per la scuola (servizi mensa, gite scolastiche, servizi di pre-post scuola, assicurazioni scolastiche, tranne i libri di testo e il corredo scolastico, a meno che non si tratti di dispositivi per gli alunni con dif-

ficoltà di apprendimento documentate);

- spese per l'Università (affitto studenti fuori sede ecc);
- spese per attività sportive di ragazzi tra i 5 e i 18 anni;
- spese di assicurazioni (vita, infortuni ecc)
- spese per addetti all'assistenza di non autosufficienti;
- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici;

- abbonamento al trasporto pubblico locale.

Sono escluse dal pagamento con strumenti tracciabili le seguenti spese che, pertanto, risultano detraibili anche se pagate in contanti:

- medicinali;
- dispositivi medici;
- prestazioni sanitarie erogate da strutture pubbliche o da strutture convenzionate.



DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2020 MODELLO 730/2021

PRENOTA DA NOI IL TUO APPUNTAMENTO

La scadenza per la presentazione del Modello 730/2021 (anno d'imposta 2020) slitta dal termine ordinario del 23 luglio a quello del 30 settembre. Anche quest'anno la società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TREN-TINO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2021, redditi 2020 dipendenti e pensionati. Vi invitiamo gentilmente a prenotare un appuntamento contattando i nostri uffici di Trento (telefono 0461-434200), riferimento Sigg. ANGELO ALFINELLI e NICOLA PEDRINI tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.

Ti leviamo un peso



**Stoccaggio
pallet 80x120 cm
fino a 10 q**

**Costo variabile
in base a quantità
e durata del deposito**

STOCCAGGIO E DEPOSITO MERCI PER DARTI LO SPAZIO CHE TI MANCA.

Con il servizio di stoccaggio e deposito merci, mettiamo a tua disposizione lo spazio che ti manca: un magazzino attrezzato per il deposito e lo stoccaggio dei tuoi prodotti. Una soluzione su misura pensata per le esigenze della piccola e media impresa, grossisti, artigiani e cooperative, garantita dai più alti livelli di qualità, sicurezza e professionalità.

www.facchiniverdi.it

Contattaci
info@facchiniverdi.it

Numero Verde
800-046384



Via Vienna, 80 - 38121 TRENTO
Tel. **0461 828128** - Fax 0461 828208

Via Luis Zuegg, 4/A - 39100 BOLZANO
Tel. **0471 910502** - Fax 0471 970867

FV LOGISTICA
FACCHINI VERDI
Muoviamo il vostro business



Rinnovo delle concessioni

Domande entro il 19 giugno



Nicola Campagnolo Presidente ANVA del Trentino

Tutti i comuni della provincia di Trento devono dare l'avvio del procedimento per la trasmissione della "comunicazione per il rinnovo delle concessioni per il commercio al dettaglio su aree pubbliche". Indicativamente la scadenza per la presentazione va dal 20 maggio al 19 giugno 2021. Nell'incontro via web del 19 aprile 2021, gli associati collegati hanno potuto chiarire come compilare il modulo unificato valido per tutti i Comuni trentini. Sono stati informati su quanto andava dichiarato e sui campi che dovevano essere compilati. Lo scopo dell'incontro è stato quello di dare la possibilità ad ogni imprenditore di provvedere alla trasmissione della richiesta autonomamente. Non è certo nostra intenzione "lasciare soli" gli associati. I nostri uffici sono a disposizione, per agevolare la presentazione della documentazione, ricordando gli obblighi per ottenere il rilascio delle nuove concessioni. Sono oggetto di rinnovo le concessioni relative a posteggi inseriti in mercati periodici, saltuari, e relative ai posteggi isolati.

Criteri da applicare alle procedure di rinnovo:

- sussistenza dei requisiti soggettivi di onorabilità e professionalità, ove richiesti (art. 5 e 14 legge provinciale 30 luglio 2010 n.17)
- insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui art. 67 d.lgs. 6 settembre 2011 n.159
- iscrizione al registro delle imprese quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo
- sussistenza della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione È richiesta da parte dei privati interessati di una comunicazione recante la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti richiesti

al rinnovo della concessione.

Oneri di comunicazione

È fatto obbligo al proprietario dell'azienda a cui si riferisce la concessione di rendere personalmente idonea dichiarazione in merito ai requisiti e alla ricchezza delle condizioni di cui art.3 nelle forme di cui al modulo unificato COMUNICAZIONE PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE Qualora l'azienda a cui si afferisce la concessione sia gettita a titolo d'affitto d'azienda, da parte di un diverso soggetto, è fatto obbligo all'affittuario, titolare pro tempore della concessione, di avvisare il proprietario dell'avvio del procedimento e degli obblighi di comunicazione che ricadono sul medesimo Qualora la concessione alla data di avvio del procedimento risulti intestata pro tempore ad altro soggetto per subingresso nella gestione temporanea dell'azienda ed il proprietario di quest'ultima confermi la continuità di tale gestione, essa verrà rinnovata direttamente in capo all'affittuario

Dopo aver rinnovato le concessioni fino al 31 dicembre 2032 il Comune provvederà entro 180 giorni dal rilascio del provvedimento ed eventualmente anche a campione alla verifica delle autocertificazioni. Qualora emergessero irregolarità si procederà alla revoca della concessione.

Precisazioni

Il rinnovo della concessione è subordinato alla regolarità dei pagamenti pregressi del canone di posteggio il numero massimo di concessioni di cui uno stesso soggetto può essere titolare sia in qualità di proprietario che di gestore temporaneo deve rispettare i seguenti criteri:

- se il numero complessivo dei posteggi nel mercato è superiore cento uno stesso soggetto può essere titolare o detentore di massimo sei concessioni di posteggio indipendente dal settore merceologico
- eventuali subingressi a titolo temporaneo o definitivo nel procedimento di rinnovo potranno essere effettuati sino alla data di presentazione delle comunicazione al Comune.

TRENTO, IL MERCATO CITTADINO RITORNA ALLA DISPOSIZIONE ORIGINARIA

A Trento il tradizionale mercato cittadino del giovedì è tornato alla sua disposizione originaria, in quanto il sindaco Franco Laneselli, accogliendo le richieste delle associazioni di categoria ed in particolare dell'ANVA ha valutato opportuno ripristinare parte dei posteggi di vendita spostati in precedenza per evitare possibili assembramenti in alcune vie del mercato. Si tratta di un atto di fiducia nei confronti degli operatori e dei cittadini affinché rispettino con solerzia tutte le normative anti-covid. Gli operatori infatti devono disporre attorno al proprio banco di vendita un nastro o altra idonea delimitazione ed esporre un'adeguata segnaletica in modo che la clientela acceda all'area di vendita massimo in tre persone contemporaneamente e comunque per il tempo strettamente necessario all'acquisto, nel rispetto della distanza interpersonale. Un ringraziamento va ancora agli Alpini che continueranno a garantire - di concerto con gli agenti della Polizia locale - il rispetto delle disposizioni anti pandemia.

cento uno stesso soggetto può essere titolare o detentore di massimo due concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico alimentare e non alimentare

- se il numero complessivo dei posteggi nel mercato è superiore cento uno stesso soggetto può essere titolare o detentore di massimo sei concessioni di posteggio indipendente dal settore merceologico
- eventuali subingressi a titolo temporaneo o definitivo nel procedimento di rinnovo potranno essere effettuati sino alla data di presentazione delle comunicazione al Comune.

**Da rossi
siamo diventati
arancioni.**

**Da arancioni
siamo diventati
gialli.**

**Da gialli
siamo tenuti
a non diventare
irresponsabili.**

**NON DIMENTICHIAMO CHE IL COVID-19 È SEMPRE TRA NOI.
TENIAMO ALTA LA GUARDIA E BASSI I CONTAGI.**



Semplificazione edilizia e Ecobonus

Approvato il disegno di legge 85

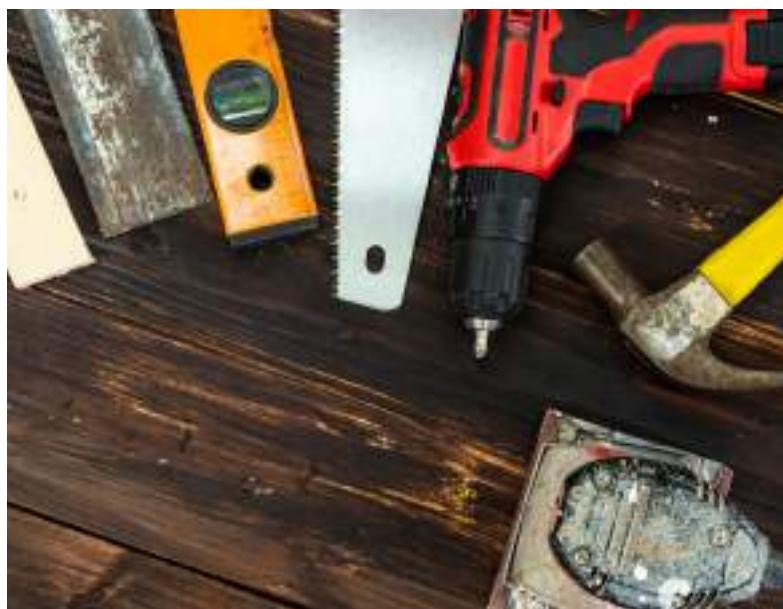


Arturo Mazzacca Presidente Confaiaco del Trentino

Ha ottenuto la quasi l'unanimità dei consensi segno di quanto atteso fosse questo provvedimento. Con 29 voti favorevoli e due astenuti in aula consiliare passa il DDL 85, la nuova normativa che semplifica edilizia e urbanistica. Soddisfatto **il presidente provinciale di Confaiaco, Arturo Mazzacca**. "Adesso procediamo con un'edilizia ecosostenibile, soprattutto sul versante energetico. Si tratta di una grande opportunità non solo per l'ambiente ma anche per l'economia del Trentino". Il provvedimento sblocca alcune procedure del Superbonus 110 per cento, "un volano importante per le imprese e il lavoro - commenta **il vicepresidente e assessore all'Urbanistica e Ambiente Mario Tonina** -. Il disegno di legge introduce norme di semplificazione in materia urbani-

stica e edilizia, consentendo un più facile accesso agli incentivi governativi per la riqualificazione del patrimonio edilizio e abitativo già esistente". Le misure di semplificazione edilizia e urbanistica contenute nella nuova legge rispondono alle richieste avanzate dai cittadini e dalle categorie economiche e dagli ordini professionali, ma anche dai Comuni, dal momento che le agevolazioni governative hanno incrementato notevolmente il numero di pratiche presentate ai fini della regolarizzazione edilizia, presupposto indispensabile per accedere al Superbonus 110 per cento (che si articola come noto in un Ecobonus avente come fine principale il miglioramento della classe energetica degli edifici, e, nelle zone d'Italia classificate come sismiche, anche in un "Sismabonus").

"Sul piano pratico, infatti, - spiega ancora Tonina - il problema è rappresentato dalla mole di domande giunte agli uffici, che blocca l'avvio dei cantieri. Ci siamo concentrati perciò sulle microviolazioni, quelle che anche lo Stato, nel recente decreto semplificazione, ha qualificato non più come abuso edilizio. In questo periodo rappresentano circa il 70% delle pratiche presentate ai Comuni: si tratta di difformità marginali, che non impattano sulla normativa provinciale, orientata alla riduzione del consumo di suolo. Nessun condono, quindi, ma un attento recupero del patrimonio esistente, reso ancora più efficace grazie agli emendamenti introdotti in Terza Commissione per facilitare l'applicazione delle norme". Ora, l'intento è quello di intervenire in materia di edilizia, con l'approfondimento di nuovi istituti come la definizione di "stato legittimo" degli edifici e della tolleranza (indispensabile per l'accesso ai lavori previsti dall'Ecobonus). Per gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici sono previste semplificazioni in materia di distanze tra le costruzioni, per le quali varranno le distanze preesistenti entro determinati limiti fissati proprio dalla norma per assicurare interventi coerenti con gli insediamenti esistenti. La nuova disciplina è scaturita da un'attenta comparazione tra le norme provinciali vigenti e i principi contenuti nel Decreto semplificazione e l'innovazione digitale che, a fine 2020, ha introdotto molte novità al Testo unico nazionale in materia di edilizia.



DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



STUDIO BI QUATTRO

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*

C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Piattaforme digitali, i gestori diventano collaboratori del fisco

In Gazzetta Ufficiale la Direttiva europea. Villotti: serve trasparenza fiscale e quindi uno standard internazionale di comunicazione di dati

È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale europea la direttiva DAC 7, con nuove norme per migliorare la cooperazione amministrativa nel settore fiscale. In sostanza la direttiva obbliga i gestori delle piattaforme digitali a comunicare i redditi percepiti dai vendori/clienti attivi sulle loro piattaforme: i gestori diventeranno, così, "collaboratori fiscali".

Le comunicazioni relative alle attività commerciali comprenderanno una vasta gamma di guadagni derivanti dalla locazione di beni immobili, dall'erogazione di servizi personali, dalla vendita di beni e dalla locazione di qualsiasi mezzo di trasporto. Gli Stati UE scambieranno automaticamente con i Paesi partner i dati ricevuti dalle piattaforme. "Un passo nella giusta direzione -

commenta Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino - da tempo sosteniamo che serve chiarezza e cooperazione amministrativa tra Stati membri nell'ambito delle azioni di contrasto alla pianificazione fiscale aggressiva transfrontaliera. Per avere una concorrenza leale tra aziende serve trasparenza fiscale e quindi uno standard internazionale di comunicazione di dati obbligatorio".

La DAC 7 si muove in questa direzione prevedendo regole anche per le piattaforme digitali.

"Sappiamo che privati e imprese utilizzano sempre di più le piattaforme digitali per vendere beni o fornire servizi - puntualizza Villotti -.

Il problema è che spesso i redditi percepiti attraverso le piattaforme digitali non sono dichiarati e le re-

lative imposte non vengono versate. Questo comporta che si perde gettito fiscale e gli operatori commerciali attivi sulle piattaforme digitali godono di un indebito vantaggio rispetto alle imprese tradizionali. Stiamo vivendo un periodo di forte crisi. Abbiamo chiesto alle Istituzioni un cambio di passo per la ripartenza.

Abbiamo chiesto scelte incisive, rapide ed adeguate non solo sul fronte dei sostegni ma anche nel segno di una pianificazione volta alla riapertura delle attività economiche. Le imprese, dopo un anno di dure limitazioni, sono allo stremo: il sostegno più importante e sostenibile nel lungo periodo è quello di assicurare la possibilità di lavorare, garantendo il massimo rispetto dei protocolli di sicurezza. Senza dimenticare la concorrenza leale".



2021 Le FIERE della provincia di Trento

Fare acquisti “sicuramente” in allegria



MARZO

14 DOMENICA	S.MICHELE ALL'ADIGE
20 SABATO	ALA
21 DOMENICA	STORO
21 DOMENICA	TRENTO
22 LUNEDÌ	REVO'
28 DOMENICA	LAVIS

APRILE

05 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO
11 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS
12 LUNEDÌ	PRIMIERO
18 DOMENICA	SAN MARTINO DI CASTROZZA
18 DOMENICA	MEZZOCORONA
23 VENERDÌ	ROVERETO
25 DOMENICA	BORGIO CHIESE - CONDINO
25 DOMENICA	CASTEL IVANO - STRIGNO
25 DOMENICA	MORI - TIENO
25 DOMENICA	CASTELLO TESINO
	MORI

MAGGIO

01 SABATO	PINZOLLO
01 SABATO	ZAMBANA
01 - 02	
SABATO E DOMENICA	CLES
02 DOMENICA	CLES
08 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO
09 DOMENICA	TRENTO
23 DOMENICA	LEDRO - PIEVE
24 LUNEDÌ	FOLGARIA

GIUGNO

13 DOMENICA	LIVO
20 DOMENICA	DENNO
27 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO

LUGLIO

04 DOMENICA	BRENTONICO
04 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
12 LUNEDÌ	BORGIO VALSUGANA
18 DOMENICA	LEVICO
18 DOMENICA	MEZZANO
22 GIOVEDÌ	CAVARENO
22 GIOVEDÌ	NAGO - TORBOLE
25 DOMENICA	PREDAZZO
25 DOMENICA	FONDO
26 LUNEDÌ	ARCO

AGOSTO

08 DOMENICA	CALDONAZZO
15 DOMENICA	CLES
21 SABATO	ROMENO
22 DOMENICA	CANAL S. BOVO
29 DOMENICA	BRENTONICO
29 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA



FIERA DI MEZZAQUARESIMA
 FIERA DI SAN GIUSEPPE
 FIERA DI PASSIONE
 FIERA DI SAN GIUSEPPE
 FIERA DI MARZO
 FIERA DELLA LAZZERA

FIERA D'APRILE
 FIERA DELL' OTTAVA
 FIERA DI PRIMAVERA
 FIERA DI SAN GOTTA
 FIERA DI SAN MARCO
 FIERA DEL 23 APRILE
 FIERA DEL 25 APRILE
 FIERA DI SAN MARCO
 FIERA DI SAN GIORGIO
 FIERA DI PRIMAVERA

FIERA DEL 1° MAGGIO
 FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
 FIERA AGRICOLA
 FIERA DI MAGGIO
 FIERA DI MAGGIO
 FIERA DI SANTA CROCE
 FIERA DELLE PENTECOSTE
 FIERA DI FOLGARIA

FIERA DI S. ANTONIO
 FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
 FIERA DI S. PIETRO

FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
 FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
 FIERA DI SAN PROSPERO
 FIERA SANTISSIMO REDENTORE
 SAGRA DEL CARMINE
 FIERA DI S. MARIA MADDALENA
 FIERA DI S. MARIA MADDALENA
 FIERA DI S. GIACOMO
 FIERA DI S. GIACOMO
 FIERA DI S. ANNA

FIERA DI S. SISTO
 FIERA DI S. ROCCO
 FIERA DI S. BARTOLOMEO
 SAGRA DE SAN BARTOL
 FIERA DI S. BARTOLOMEO
 FIERA DI SAN VALENTINO

SETTEMBRE

05 DOMENICA	PINZOLO	FIERA DI S.MICHELE
08- 09	MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ	FOLGARIA - COLPI
12 DOMENICA	OSSANA	FIERA DELLA MADONNINA
13 LUNEDÌ	REVO'	FIERA DI SETTEMBRE
17 VENERDÌ	MOENA	FIERA DI SETTEMBRE
18 SABATO	PEJO - COGOLO	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 DOMENICA	MALE'	FIERA DI SETTEMBRE
20 LUNEDÌ	MALE'	FIERA DI S. MATTEO
25 SABATO	BORG CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
25 SABATO	LEDRO - PIEVE	FIERA DI S.MICHELE
16 DOMENICA	BRENTONICO	FIERA DI S. MATTEO
26 DOMENICA	PREDAZZO	FIERA DI SETTEMBRE
29 MERCOLEDÌ	OSSANA	FIERA DI S.MICHELE

OTTOBRE

02 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	FIERA DI S. GIUSTINA
02 SABATO	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	FIERA DI S. FRANCESCO
05 MARTEDÌ	FOLGARIA - CARBONARE	FIERA DI CARBONARE
11 LUNEDÌ	PRIMIERO	FIERA D'AUTUNNO
13 MERCOLEDÌ	SAN MARTINO DI CASTROZZA	FIERA DEL 13 OTTOBRE
13 MERCOLEDÌ	MOENA	FIERA DEL TERMEN
16 SABATO	TIONE DI TRENTO	FIERA DI S. LUCA
20 MERCOLEDÌ	ALA	FIERA DEL TERMEN
27 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
31 DOMENICA	PREDAAIA - TAIO	FIERA DEI SANTI

NOVEMBRE

02 MARTEDÌ	STORO	FIERA DEI SANTI
02 MARTEDÌ	MOENA	FIERA DEL 2 NOVEMBRE
06 SABATO	ALA	FIERA DI S. MARTINO
07 DOMENICA	S.LORENZO DORSINO	FIERA DI NOVEMBRE
07 DOMENICA	TERZOLAS	FIERA DE LA FERATA
11 GIOVEDÌ	STENICO	FIERA DI S. MARTINO
21 DOMENICA	CLES	FIERA DI S. VIGILIO
25 GIOVEDÌ	BORG CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 NOVEMBRE
28 DOMENICA	ROVERE' DELLA LUNA	FIERA DI S. CATERINA
28 DOMENICA	ROVERETO	FIERA DI S. CATERINA
30 MARTEDÌ	RIVA DEL GARDA	FIERA DI S. ANDREA

DICEMBRE

05 DOMENICA	LAVIS	FIERA DEI CIUCIOI
08 MERCOLEDÌ	ROVERETO	FIERA DELLA FESTA D'ORO
08 MERCOLEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	FIERA DEL 8 DICEMBRE
11-12		
SABATO E DOMENICA	TRENTO	FIERA DI S. LUCIA
19 DOMENICA	TRENTO	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI



in collaborazione con:



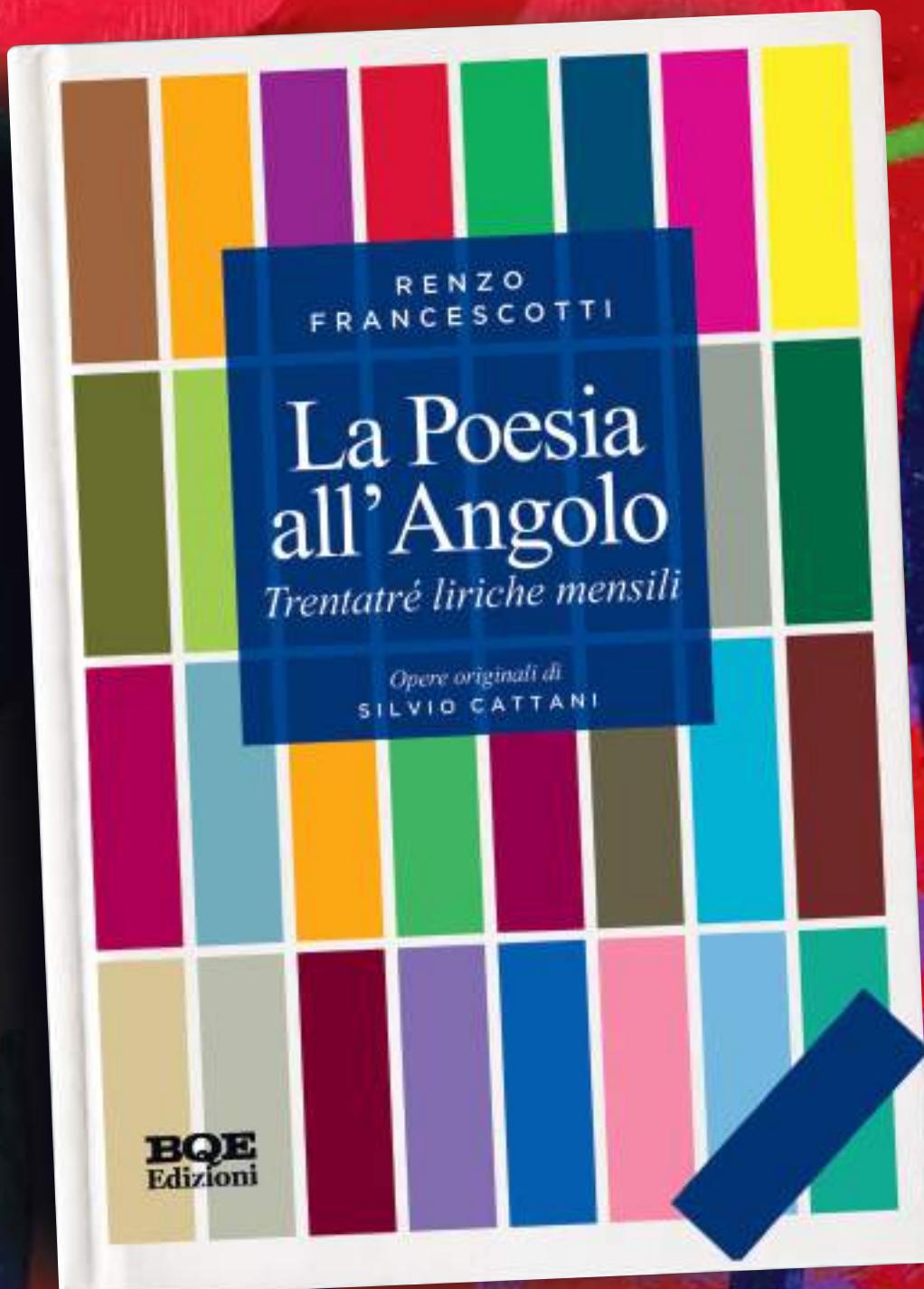
COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Trentatré poesie di

Renzo Francescotti

l'autore Trentino considerato dalla critica nazionale
uno dei più significativi poeti dialettali italiani.

Con 29 opere originali di
Silvio Cattani



BQE Editrice

Tel. 0461 238913

Formazione e consulenza

C'è il Bando PID 2021

La Camera di Commercio di Trento mette a disposizione voucher fino a 10.000 euro

Con il "Bando PID 2021" la Camera di Commercio di Trento ha messo a disposizione delle imprese locali voucher fino a 10.000 euro per finanziare progetti di formazione e consulenza nel settore delle tecnologie afferenti all'ambito di Impresa 4.0 e nel campo della sostenibilità. La presentazione delle domande si potrà fare dal 17 maggio all'11 giugno 2021. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio a disposizione delle imprese richiedenti ammontano a 600.000 euro e le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher, verso un progetto e una spesa minima rendicontata pari a 5.000 euro al netto di IVA. L'entità massima dell'agevolazione non potrà superare il 70% delle spese ammissibili e rendicontate, per un importo massimo per singola impresa pari ad Euro 10.000. Ricordiamo che i voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

OBIETTIVI DEL BANDO

- sviluppare l'utilizzo delle tecnologie Impresa 4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0, modelli green oriented e sostenibilità;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di soluzioni o servizi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0 e dell'Agenda 2030, nonché con la strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese definita dal competente



Ministero;

- favorire interventi di digitalizzazione per un possibile superamento delle criticità emerse a seguito della pandemia da Covid-19.

CHI PUÒ ACCEDERE

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino, pena esclusione, i seguenti requisiti:

- a) essere microimprese o piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014;
- b) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Trento;
- c) di non aver omesso il pagamento del diritto annuale camerale, ai sensi del Decreto ministeriale 11 maggio 2001 n. 359;
- d) risultare attive al Registro delle Imprese;
- e) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra

situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- g) aver assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di Commercio I.A.A. di Trento2.

Per informazioni contattare la segreteria di Confesercenti del Trentino 0461/434200 oppure visitare il sito www.tn.camcom.it



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tavelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva

del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tavelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per

informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che sul sito internet di ITEA SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via del Suffragio 55

piano terra - negozio mq. 66

TRENTO - Via San Marco 32

piano terra - negozio mq. 43

TRENTO - Via San Martino 27

piano terra - negozio mq. 47

TRENTO - Viale dei Tigli 12

piano terra - negozio/bar mq. 44

RIVA DEL GARDA - Via del Corvo 14

piano terra - magazzino mq. 40

ROVERETO - Via Baltieri 2

piano terra - magazzini mq. 49 e mq 18

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 538**





OGGI SI VOLA!

aerei e piloti dalla collezione Caproni

Il programma di **History Lab** dedicato
ai piloti e agli aerei conservati
al **Museo dell'aeronautica Gianni Caproni**

Ogni **mercoledì alle 21 e alle 22.30**
sul canale 602 del digitale terrestre.

A cura di
Lorenzo Gardumi e Federica Lavagna
Conduzione di **Elisa Salvini**

Fondazione
Museo storico
del Trentino

HISTORY
LAB

MOTION STUDIO



SOSTENIBILE PER NATURA
SOSTENIBILE PER SCELTA



**Vieni a scoprire le offerte di energia e gas che tutelano la natura,
il risparmio e le persone con progetti solidali.**